



Lodi, 31 agosto 2026

Spett.le
Comune di Truccazzano
Settore Gestione Territorio
Via Scotti, 50
20060 Truccazzano (MI)
[PEC: comune.truccazzano.mi@legalmail.it](mailto:pec.comune.truccazzano.mi@legalmail.it)

Prot.: n. 01/2026/0002717/P/001 rif. int. AL/nd

OGGETTO: Indizione e convocazione conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata modalità asincrona finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso, comunque denominati, necessari alla conclusione del procedimento relativo a: rilascio permesso di costruire relativo all'intervento "cava di recupero moncate/comparini (ex rg6) – bacino 4 – progetto di messa in sicurezza delle sponde- preordinato ai successivi interventi di recupero morfologico e ambientale in Comune di Truccazzano (MI).

Con riferimento alla Vs. nota PEC prot. n. 7200 dell'11/08/2026, relativa al procedimento in oggetto, si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione progettuale si rileva che le opere previste lungo la roggia Cornegliana Bertaria, corpo idrico appartenente al reticolo di competenza consortile così come approvato con D.G.R. 16 dicembre 2024 n. XII/3668 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di Polizia Idraulica), non rispettano le fasce di rispetto idrauliche stabilite dal Regolamento Regionale di polizia idraulica n. 3/2010 in materia di distanze dai corsi d'acqua. In particolare, per quanto concerne le recinzioni, dovranno essere garantite le distanze minime previste dalla normativa vigente, pari a 4,00 m misurati a partire dal ciglio alto del canale nel caso di recinzioni amovibili (art. 4, c. 1, lett. h - R.R. n. 3/2010) e a 5,00 m nel caso di recinzioni fisse (art. 3, c. 1, lett. a - R.R. n. 3/2010).

Si evidenzia, inoltre, che per il tratto della roggia Cornegliana Bertaria limitrofo all'area interessata dagli interventi dovrà essere garantito, in ogni tempo, al Consorzio e ai soggetti dallo stesso incaricati, il libero accesso alla fascia di rispetto del corso d'acqua, con uomini e mezzi, per l'esecuzione delle attività di vigilanza, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria del canale. A tal fine dovranno essere adottate e mantenute tutte le misure necessarie affinché sia sempre assicurato l'esercizio delle funzioni istituzionali del Consorzio e la piena accessibilità al corso d'acqua e alle relative pertinenze.

Con riferimento alla componente vegetazionale, si evidenzia che dagli elaborati trasmessi non risulta possibile individuare con sufficiente chiarezza le essenze arboree e arbustive attualmente presenti nell'area di intervento e quelle, invece, previste in progetto quale nuovo impianto. A tal proposito, si evidenzia che le nuove piantumazioni dovranno essere localizzate nel rispetto delle

distanze minime dai corsi d'acqua di competenza consortile previste dall'art. 3, comma 1, lettera b), del Regolamento Regionale n. 3/2010, pari a 4,00 m misurati a partire dal ciglio alto del canale.

Relativamente alle opere previste dal progetto, si evidenzia che le stesse risultano soggette all'applicazione del Regolamento Regionale n. 7/2017 in materia di invarianza idraulica e idrologica. Dall'esame della documentazione trasmessa non risulta, tuttavia, presente il relativo progetto, redatto secondo i contenuti e le modalità previsti dal predetto regolamento regionale.

Per le motivazioni sopra esposte, questo Consorzio non è, allo stato attuale, nelle condizioni di esprimere il parere di competenza, in quanto la documentazione trasmessa risulta carente di elementi istruttori ed elaborati tecnici previsti dalla vigente normativa e necessari per una compiuta valutazione dell'intervento proposto sotto i profili di competenza consortile. Si rende pertanto necessario procedere all'integrazione del progetto mediante la produzione di idonea documentazione tecnico-amministrativa, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. aggiornamento degli elaborati progettuali con la corretta individuazione e rappresentazione della recinzione prevista lungo la roggia Cornegliana Bertaria, comprovante il rispetto delle fasce di rispetto idrauliche e delle distanze minime dal corso d'acqua di competenza consortile previste dalla vigente normativa, in relazione alla tipologia di recinzione che si intende realizzare;
2. trasmissione del progetto di invarianza idraulica e idrologica, corredato di tutti gli elaborati previsti dal Regolamento Regionale n. 7/2017 e ss.mm.ii. Si evidenzia che la predisposizione e presentazione del suddetto progetto costituisce adempimento obbligatorio previsto dalla normativa vigente e non può essere sostituito né surrogato mediante dichiarazioni, attestazioni o informazioni di carattere generale prive dei contenuti tecnici prescritti dal regolamento medesimo;
3. produzione di un elaborato grafico recante la puntuale individuazione e localizzazione delle essenze arboree e arbustive attualmente presenti nell'area di intervento e di quelle previste quale nuova messa a dimora, con indicazione, per queste ultime, delle relative distanze dal corso d'acqua di competenza consortile, al fine di verificarne la conformità alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), del Regolamento Regionale n. 3/2010.

In assenza della produzione della documentazione richiesta non risulterà possibile procedere al completamento dell'istruttoria e all'espressione del parere di competenza da parte del Consorzio.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Luca ARNALDI

Referente pratica: geom. Novaresi Davide – cell. 335 7523634 - mail: davide.novaresi@muzza.it

Referente invarianza idraulica: Ing. Tibollo Luigi – mail: luigi.tibollo@muzza.it